



## Nasce l'"Officina dei nuovi lavori": laboratorio e formazione per 10 mila giovani

Un nuovo spazio con 4 laboratori didattici e percorsi educativi per formare oltre 10 mila giovani nei prossimi 2 anni, dando precedenza ai neet. Iniziativa realizzata dalla fondazione Mondo digitale, stamattina l'inaugurazione a Roma

ROMA - **Un nuovo spazio con 4 laboratori didattici e percorsi formativi per oltre 10 mila giovani. È l'"Officina dei nuovi lavori", inaugurata questa mattina a Roma** e realizzata dalla fondazione Mondo digitale, grazie a una donazione di Google e in collaborazione con il Miur, con la Regione Lazio, con Roma Capitale e con il patrocinio del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. **Obiettivo dell'iniziativa, formare oltre 10mila giovani nei prossimi 2 anni tra i 15 e i 29 anni**, dando precedenza ai neet - coloro che non studiano e non hanno un'occupazione - attraverso corsi settimanali della durata di 22 ore "per combattere- spiega Fondazione mondo digitale- la dispersione scolastica e realizzare attività di formazione e orientamento professionale per giovani".

Gli studenti infatti potranno prender parte ad attività formative in 4 diversi ambienti didattici realizzati negli spazi dell'officina: il fab lab, all'interno del quale sarà possibile imparare l'utilizzo del laser cut, della stampante 3D, e altri strumenti tipici; il video lab, dove sarà possibile seguire corsi di video making con animazione 3D ed effetti visuali; l'immersive lab, con la sua tecnologia immersiva e la realtà aumentata e il game lab.

"Grazie e complimenti a Google per l'intelligenza di individuare Mondo Digitale come partner di questa avventura- ha detto il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, tra i presenti all'inaugurazione- che rappresenta una delle punte più avanzate per il 'fare' e non solo il 'parlare' di innovazione: ragazzi che trasmettono sapere ad anziani che 'hanno' sapere. Noi istituzioni non dobbiamo solo dare pacche sulle spalle, ma assumerci responsabilità capendo che l'innovazione va capita, studiata e concretizzata. Non vi lasceremo soli, ma costruiremo attorno a esperienze come questa un habitat favorevole".

"Il Lazio ha grandi potenzialita', e' un'area potenzialmente dell'innovazione con i suoi centri di ricerca, ma siamo fragili sulla rete- ha aggiunto Zingaretti- Per questo investiremo oltre 180 milioni per la banda larghissima in tutti i Comuni, e 100 milioni per le start up innovative, per cui siamo terzi in Italia. Ora esiste la tecnologia del wifi ed e' giusto che il pubblico si faccia carico di questo, in un Paese che deve rincorrere gli altri stati, oggi la provincia di Roma e' l'area piu' vasta d'Italia e forse d'Europa con il wifi pubblico. Quando in Provincia aprimmo i primi punti wifi, molte imprese ci si scatenarono contro con un teorema vecchio: 'se voi fornite un servizio gratis, ci dicevano, entrate in rotta di collisione con noi'. Era un sintomo legato a una difesa stupida dei propri interessi: nessuno vede i lampioni accesi per strada e poi non paga la bolletta della luce".

"Ci sono poi 20 milioni per la digitalizzazione delle imprese, per fare cose nuove, ma anche cose tradizionali in forma innovativa: c'e' una generazione di artigiani che va sostenuta. Investiremo sulla meritocrazia- ha concluso Zingaretti- e lavoreremo affinche' accanto a questo luogo si costruisca un network di luoghi tematici dell'innovazione". (DIRE)